

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2014 - 2016

(Art. 10, comma 6, lett. a del D.Lgs. n. 150/2009)

INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO
2. CONTESTO ISTITUZIONALE
3. MISSIONE E FINI ISTITUZIONALI
 - I. INTRODUZIONE E SPECIFICITÀ DELLE HUMANITIES
 - II. SPECIFICITÀ DELL'IISG
 - III. SPECIFICITÀ E INTERDISCIPLINARIETÀ
 - IV. SPECIFICITÀ: LA FORMAZIONE AL SERVIZIO DELLA RICERCA
 - V. SPECIFICITÀ: INTERNAZIONALIZZAZIONE
4. LA RICERCA
 - I. LINEE DI RICERCA E PROGETTI
 - II. UNITÀ DI RICERCA
 - III. DISSEMINAZIONE DEI PRODOTTI SCIENTIFICI
 - IV. INFRASTRUTTURE DI RICERCA
5. LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE
6. ALBERO DELLA PERFORMANCE
 - I. CONTESTO ORGANIZZATIVO
 - II. L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE
7. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO
 - I. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
 - II. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI RISPETTO AI FINANZIAMENTI
 - III. REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI RISPETTO AGLI INDICATORI
8. FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO
 - I. OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
9. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO
10. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della Performance è il primo adottato dall'Istituto Italiano di Studi Germanici (di seguito IISG). Solo nello scorcio iniziale del corrente anno, infatti, è risultato possibile procedere alla ricostituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) e all'approvazione, su proposta dell'O.I.V., da parte del Consiglio di Amministrazione, del Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Nello scorso mese di aprile il predetto Sistema è stato pubblicato sul Sito WEB istituzionale ed è stato trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

Sulle cause del forte ritardo nell'avvio degli adempimenti previsti dalle norme in materia di misurazione e valutazione della performance ci si è soffermati nel documento predetto; si ribadisce in questa sede che nel corso del corrente anno l'IISG conta di avviare il ciclo della performance, dando piena attuazione, senza ulteriori indugi, alle norme predette nonché alle delibere adottate in materia dalla CiVIT/A.N.AC.

Il Piano della Performance è stato redatto secondo le disposizioni di cui alle seguenti norme:

- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito "Decreto");
- Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il Piano della performance, secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, lettera a) del Decreto, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della Performance e nel rispetto dei principi generali dettati dall'art. 3 del Decreto stesso:

- è un documento programmatico triennale da emanarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;
- è adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- dà compimento alla fase programmatica del ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del Decreto, che si articola nelle seguenti fasi:
 - definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - collegamento tra obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, secondo le disposizioni dell'art. 7 del Decreto;
 - utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, e ai destinatari dei servizi.

L'IISG garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance ai

sensi dell'art.11, comma 8 del Decreto.

L'IISG pubblica sul proprio Sito WEB istituzionale, in una apposita sezione denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", tutti gli atti e notizie dell'Istituto, tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione e, in particolare, dell'emanazione nel 2013 dei Decreti legislativi n. 33 e n. 39 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e il regime delle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

2. CONTESTO ISTITUZIONALE

L'IISG è un ente pubblico nazionale di ricerca a carattere non strumentale, ai sensi dell'articolo 1-quinquies, comma 4, della Legge 3 febbraio 2006, n. 27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, che opera secondo le disposizioni previste dello Statuto, sulla base degli indirizzi generali definiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel rispetto dell'art. 33, sesto comma, della Costituzione e in coerenza con i principi della Carta Europea dei Ricercatori allegata alla raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 n. 251/CE.

L'IISG ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica e culturale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile in conformità al Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (di seguito D. Lgs. n. 213/2009), in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165, ed è sottoposto alla vigilanza del MIUR.

L'IISG ha sede legale in Roma, in via Calandrelli 25, nell'immobile denominato "Villa Sciarra-Wurts", del quale ha la disponibilità in uso gratuito ai sensi della citata legge istitutiva.

3. MISSIONE E FINI ISTITUZIONALI

I. INTRODUZIONE E SPECIFICITÀ DELLE HUMANITIES

Le uniche forme di sapere che da qualche tempo sono incoraggiate, potenziate e finanziate sono quelle che hanno un'immediata ricaduta sul mercato del lavoro e sul mondo produttivo. Il criterio prevalente per misurare l'utilità delle **humanities** è quello della loro potenziale incidenza sulla crescita economica. Con la marginalizzazione del sapere umanistico si rischia di affievolire lo sguardo critico sulla realtà, e dunque la capacità di confrontarsi in maniera multidisciplinare con le diversità che ci circondano. La spinta alla crescita induce a ritenere che "solo" le cosiddette *scienze dure* e le tecnologie siano di importanza strategica per lo sviluppo economico. La **ricerca umanistica** viene sempre più piegata alle esigenze dell'"impatto". La conseguenza è che si tende a non finanziarla più in modo continuo e diretto, come invece si faceva prima, quando *si dava per scontato* che gli studi umanistici contribuivano alla **crescita** in generale.

Gli **investimenti** nelle *humanities*, in Italia – e anche in Europa –, non sono paragonabili a quelli nei settori delle "scienze dure" e delle tecnologie, malgrado si tratti d'investimenti che possono avere significative **ricadute**. In tal senso è forse necessario superare dei pregiudizi: le

scienze umane, per metodologie di ricerca, rigore e verifica dei risultati conseguiti, sono da considerarsi a tutti gli effetti “scienze” che, tra l’altro, come tali richiedono la formazione rigorosa di giovani ricercatori.

La ricerca di base in campo umanistico riveste un ruolo fondamentale, anzi è elemento indispensabile nel salto qualitativo che deve fare la nostra società. Le discipline umanistiche devono essere viste in interazione con quelle scientifiche. Non si tratta di negare gli specialismi, bensì di collaborare a **comuni obiettivi di ricerca**.

Contrariamente agli altri EPR, la ricerca svolta da un ente umanistico non prevede ricadute a breve termine di tipo tecnologico o economico oppure brevetti. I risultati della ricerca svolta da un ente umanistico come l’IISG sono fondamentali sul piano sia dell’identità culturale, sia della crescita, sia della coscienza sociale e politica e, più in generale, sul piano di quelle **competenze** che fanno sì che il **capitale umano** di un paese sia in grado, anche al di là delle specializzazioni tecnico-scientifiche, di contribuire in modo determinante alla gestione e al **rilancio** del paese nel suo complesso. Ciò non toglie che tutti i progetti messi in campo dall’IISG si confrontino con i problemi della ricaduta e dell’impatto immediato, e insomma con dei **risultati applicabili**.

II. SPECIFICITÀ DELL’IISG

L’Istituto Italiano di Studi Germanici è l’unico Ente umanistico di ricerca nel gruppo degli EPR. In linea con il Programma Nazionale della Ricerca 2014-2016, con gli obiettivi strategici fissati dal Ministro e dall’Unione Europea, in riferimento al nuovo piano settennale europeo Horizon 2020, l’IISG:

- a) svolge ricerca scientifica nell’ambito delle conoscenze relative alla lingua e letteratura dei paesi di lingua tedesca e dei paesi scandinavi nelle loro strutture umanistiche e scientifiche, nelle dinamiche dei vicendevoli apporti alla casa comune europea, promuovendo con metodi interculturali e interdisciplinari il confronto nonché l’interazione fra le diverse tradizioni e prospettive di conoscenza, e in tal modo contribuendo allo sviluppo della ricerca e al progresso del sapere;
- b) promuove, realizza, coordina e concorre a iniziative e attività di studio sulla vita culturale, artistica, scientifica e socio-politica dei popoli dell’Europa centro-settentrionale e sui loro reciproci rapporti con la cultura italiana ed europea
- c) svolge ricerca scientifica nell’ambito di tutte le discipline delle *humanities*;
- d) cura la diffusione e la pubblicazione delle ricerche e degli studi svolti;
- e) svolge, su richiesta, attività di consulenza tecnico-scientifica e può fornire servizi a terzi in regime di diritto privato;
- f) cura e aggiorna il proprio patrimonio archivistico e librario, costituito dalla Biblioteca e dall’Archivio dei documenti, assicurandone l’accessibilità e consultazione a livello internazionale attraverso l’aggiornamento dell’attività di informatizzazione e messa in rete.

Per la realizzazione dei suoi compiti attua un sistematico scambio di rapporti con istituzioni accademiche, culturali, scientifiche ed economiche italiane, comunitarie e internazionali,

stipulando con le stesse accordi e convenzioni.

Espleta altresì attività di formazione e di aggiornamento del proprio personale dipendente nonché degli altri Enti pubblici di ricerca, in riferimento agli obiettivi di ricerca di cui al co.1 dello Statuto, anche avvalendosi del sistema unico della formazione pubblica di cui all'art.1 del dpr n.70 del 16 aprile 2013.

Nel 2014 l'IISG esce dall'emergenza nella quale si trovava a seguito della trasformazione in ente di ricerca, avvenuta solo sulla carta.

La radicale riorganizzazione del lavoro all'interno e l'adeguamento delle strutture scientifiche, organizzative, tecniche e logistiche nei limiti dei fondi a disposizione, consentono oggi di collocare l'IISG a fianco degli altri enti fratelli. Nel triennio in esame, per i capitoli istituzionali preposti, il FO è dedicato al finanziamento e cofinanziamento della ricerca.

L'attività scientifica e di ricerca dell'IISG disegnata nel PTA 2014-2016 risponde a una precisa, serrata logica che collega **diverse linee di ricerca**. In quest'ottica, l'IISG si propone di promuovere **progetti interdisciplinari** in linea con quanto sta avvenendo nel panorama internazionale. Questa interazione trasversale fra le diverse competenze presenti nell'Ente aumenterà la **competitività** dell'IISG. Produrre **ricerca di eccellenza** e attirare eccellenza, contribuire alla **mobilità** dei ricercatori in Europa. Formare gruppi di ricerca nazionali ed europei che facciano **rete**, e colleghino il loro lavoro al piano di ricerca dell'IISG. Supportare i ricercatori nella ricerca di finanziamenti. **Valorizzare** le professionalità del ricercatore e la sua competitività a livello internazionale. Tali processi di valorizzazione, che partono sì dalle capacità dei ricercatori e dalla loro elaborazione di prodotti scientifici, si possono avvalere di specifiche competenze professionali presenti all'interno dell'ente al fine di raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi. Tutto ciò avrà ricadute ed effetti positivi sia sulla comunità scientifica che su altri **stakeholder**.

Nel corso degli anni il Fondo Ordinario è diminuito di consistenza, ma nel 2013 l'impegno profuso nella ricerca di ulteriori fondi per le attività istituzionali ha prodotto qualche risultato positivo. Il compito dell'Ente nei prossimi tre anni sarà quello di incrementare sensibilmente il lavoro di **fundraising**, e soprattutto di concorrere con il massimo delle energie alla sfida di Horizon 2020.

L'azione si concentra anche sulla richiesta da parte del MIUR e da parte di Horizon 2020 di coinvolgere le aziende (**PMI – Piccole e Medie Imprese**) nel processo di ricerca e **innovazione**. L'avvio di sinergie ricerca-impresa nell'ambito di **e-learning, digital humanities, applicazioni web** e in generale le **tecnologie applicate ai processi di apprendimento**, rappresenta la nuova sfida dell'IISG.

III. SPECIFICITÀ E INTERDISCIPLINARITÀ

Interdisciplinarietà al livello dell'ente nel suo complesso

Nella convinzione che solo la specificità consente (e quasi comporta) il massimo di apertura disciplinare e concettuale, l'IISG, facendo centro sulla cultura dell'Europa del nord, svolge la sua

attività di ricerca in **tutti i settori scientifico-disciplinari delle scienze umane** (antropologia, sociologia, economia, filosofia, storia, psicologia, teoria della comunicazione, letteratura, filologia, archeologia, arti figurative e dello spettacolo, media, musica e altro).

Interdisciplinarietà nei percorsi di ricerca

L'IISG mette in campo una serie di **progetti** di ricerca fortemente **interdisciplinari**. Tra questi alcuni esempi: sul piano della filosofia (Linea di ricerca "D") con un progetto già esistente si indagano i reciproci influssi tra mistica e scienze dure; nella linea di ricerca dedicata alla letteratura (Linea "B") un FIRB già esistente e due proposte di SIR (bando marzo 2014) fanno i conti con le nuove tecnologie nell'intento di costruire una banca dati e mappe digitali delle letterature tedesca e scandinava tradotte. Nella linea di ricerca dedicata alla linguistica (Linea "C") il primo progetto si occupa dei problemi legati alla lingua terza e all'inter-comprensione. Nella "Linea D" (media e musica) la ricerca che si occupa di cinema tocca la dimensione economica e industriale, la dimensione artistica ed estetica, e il rapporto tra letteratura e cinema.

IV. SPECIFICITÀ: LA FORMAZIONE AL SERVIZIO DELLA RICERCA

Tra gli EPR, un ente umanistico può assolvere un compito di **formazione** anche per gli altri enti: sia sotto l'aspetto giuridico e burocratico, sia sotto l'aspetto amministrativo, insomma tutto ciò che serve per la partecipazione ai programmi dell'UE, a quelli regionali e nazionali. **FORMAZIONE**

L'obiettivo nei tre anni, è di arrivare a costruire un **ufficio europeo per la ricerca (Grant office)**, che svolga un ruolo di supporto per i ricercatori di area germanistico-scandinavistica nella loro ricerca di finanziamenti, al fine di superare la solitudine nella quale spesso operano i ricercatori delle *humanities*, incanalare le energie, e garantire che almeno una parte delle risorse investite dall'Italia per la ricerca tornino "a casa" anche in ambiti diversi da quelli delle scienze dure.

V. SPECIFICITÀ: INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione è una caratteristica strutturale dell'IISG, ovvero di un ente che nasce con il compito di mettere in contatto culture e tradizioni diverse. La specificità legata all'Europa del Nord fa dell'IISG un ente pienamente europeo, in grado di raccogliere alcune delle **sfide internazionali** dell'Europa, quelle di confrontarsi, come ormai è inevitabile, anche con le culture, le lingue e i linguaggi della sponda sud del Mediterraneo. Tutti i progetti di ricerca dell'IISG si muovono in quest'ottica. A tal fine l'IISG imposterà la programmazione e la gestione delle attività internazionali cogliendo le opportunità di finanziamento sia a livello europeo sia a livello regionale.

4. LA RICERCA

I. LINEE DI RICERCA E PROGETTI

LINEA DI RICERCA "A"	STORIA DELLA CULTURA
Progetto 1 (in itinere)	<i>Lettere di Johann Joachim Winckelmann (tre volumi)</i>
LINEA DI RICERCA "B"	LETTERATURA
Progetto 2 (in itinere)	<i>La cultura tedesca in Italia 1946-1968. Contributi alla gestione del conflitto.</i>
Progetto 3 (in itinere)	<i>FIRB: Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza.</i>
Progetto 4 (nuovo)	<i>Memoria e fotografia nella Letteratura tedesca contemporanea.</i>
Progetto 5 (nuovo)	<i>SIR: Lavinia Mazzucchetti (1889-1965): traiettoria culturale e network internazionale di un'intellettuale donna fra editoria, traduzione e giornalismo.</i>
Progetto 6 (nuovo)	<i>SIR: Letterature scandinave in Italia. Editoria, Traduzione, Costruzione di una cultura.</i>
LINEA DI RICERCA "C"	LINGUISTICA
Progetto 7 (in itinere)	<i>Progetto di ricerca sulla lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo.</i>
Progetto 8 (nuovo)	<i>Costruire la sostenibilità: il discorso del nachhaltiges Bauen in tedesco e in italiano.</i>
LINEA DI RICERCA "D"	FILOSOFIA
Progetto 9 (in itinere)	<i>Interazioni tra mistica, scienza e tecnica nella cultura tedesca tra Ottocento e Novecento.</i>
LINEA DI RICERCA "E"	MEDIA/MUSICA
Progetto 10 (in itinere)	<i>Relazioni cinematografiche fra Italia e Germania: industria cinematografica, influenze reciproche, immagini e stereotipi, mercato e ricezione.</i>
Progetto 11 (nuovo)	<i>Il Transmedia storytelling delle web-serie: forme, tecniche e fruizioni della fiction per il web. I casi studio della realtà italiana e di quella tedesca.</i>
Progetto 12 (nuovo)	<i>Per un'estetica del melodramma. Nascita e diffusione dell'opera lirica tra la cultura tedesca e italiana dalle origini al Wort-Ton-Drama wagneriano.</i>

II. UNITÀ DI RICERCA

Nel triennio 2014-2016 l'IISG prevede la costituzione di alcune unità di ricerca.

UNITÀ DI RICERCA 1

L'unità di ricerca denominata *Letteratura tradotta in Italia (LT.it)* sorge come sviluppo del progetto *Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia: editoria, campo letterario, interferenza* (FIRB 2012), finanziato dal MIUR per il quinquennio 2013-2018, di cui sono partner istituzionali Sapienza Università di Roma e l'Università per Stranieri di Siena.

Il gruppo di ricerca FIRB e l'IISG hanno metteranno a disposizione della comunità scientifica nazionale e internazionale sia l'esperienza di ricerca maturata fino a questo punto, sia il portale web e database bibliografico *LT.it* attualmente in corso di realizzazione in collaborazione con il DigiLab della Sapienza Università di Roma, con il quale è stata firmata nel 2014 una convenzione.

Il portale web con il database bibliografico è anche infrastruttura di ricerca dell'IISG.

UNITÀ DI RICERCA 2

L'unità di ricerca denominata *Traduttologia giuridica Italia Germania* nasce come emanazione del progetto avviato nel 2009 del Seminario Permanente L.R. Levi Sandri sul diritto transnazionale e sulla traduttologia giuridica. Nel 2010 è stata attivata una convenzione tra l'IISG e l'Università Tor Vergata. La globalizzazione muta l'essenza dell'economia, della società e del diritto anche al di là dello Stato e dei coordinamenti tra Stati. Il sapere giuridico deve pertanto combinarsi con la traduzione di norme per regolare fenomeni che attraversano i confini dello Stato. Nella combinazione tra sapere giuridico e scienza della traduzione (o traduttologia) si può definire il quadro scientifico del diritto transnazionale europeo e globale.

L'unità di ricerca focalizza l'attenzione sulla traduttologia giuridica connessa alla combinazione italo-tedesca.

La finalità principale della unità di ricerca è costituire una rete di formanti linguistici specialistici connessi alle dinamiche della Germania e dell'Italia, in visione comparativa, con specifico riferimento ai temi più significativi del diritto delle relazioni industriali, alle connesse istituzioni sindacali e alle normative gius-lavoristiche. Il che comporterà una facilitazione traduttologica giuridica in ambito scientifico e nelle relazioni pratiche tra le due economie.

III. DISSEMINAZIONE DEI PRODOTTI SCIENTIFICI

Attività editoriale

La rivista scientifica semestrale «Studi Germanici» è il periodico più antico e prestigioso di studi di germanistica e scandinavistica, fondato nel 1935, accreditata allo ERIH - European Reference Index for the Humanities, soggetto a *peer review*, inserito nella fascia A ai fini della valutazione ANVUR.

Nel 2014, per la prima volta nella storia della rivista, «Studi Germanici» è *online* e in *open*

access. Il passaggio al digitale su una piattaforma ad altissima indicizzazione e con accesso *open source* aumenta in modo esponenziale la penetrazione della rivista «Studi Germanici» nel mondo scientifico internazionale. Il passaggio alla piattaforma digitale comporta, per gli anni 2015 e 2016, un lavoro di integrazione e aggiornamento dei flussi editoriali. L'implementazione dell'infrastruttura vedrà una serie di fasi, in modo da essere assorbita gradualmente sia dai fruitori, sia dai collaboratori preposti. Il processo di digitalizzazione, oltre a vedere una trasformazione tecnologica del lavoro editoriale, vede anche un percorso di formazione per la gestione della piattaforma digitale.

Giunto a regime il percorso di digitalizzazione, il cartaceo della rivista e delle pubblicazioni sarà solo *on demand*.

Inoltre programma nel triennio 2014-2016 è anche l'implementazione dell'infrastruttura allo scopo di creare libri elettronici con contenuti multimediali integrati, i cosiddetti "Enhanced books", nei quali al contenuto testuale sono affiancati e sincronizzati contenuti video e audio, aumentando esponenzialmente il potenziale informativo. Il formato di questi libri potrà essere sia *ePub 3*, sia applicazioni da fruire su dispositivi mobili come *tablet, smartphone iOS e Android*

Giornate di studio, simposi internazionali, seminari

Parte integrante delle attività dell'IISG sono i simposi internazionali, i seminari e le giornate di studio sia per la disseminazione dei risultati scientifici sia per sollecitare un confronto specialistico-interdisciplinare su temi attinenti alle attività di ricerca.

IV. INFRASTRUTTURE DI RICERCA

Biblioteca

La Biblioteca dell'IISG è infrastruttura di ricerca con la funzione di supporto a tutte le attività di ricerca dell'ente, è aperta quotidianamente su appuntamento al pubblico degli studiosi e rappresentando nel suo insieme un capitale unico in Italia

La sua consistenza è determinata dalla preziosa donazione della biblioteca privata appartenuta allo studioso tedesco Max Koch, i cui 30.000 volumi nel 1932 hanno dato vita alla raccolta.

Il fondo consta nel complesso di circa 70.000 volumi, tra i quali circa 400 testate periodiche e circa 5.000 volumi antichi (pre-1830), alle quali va lentamente ad aggiungersi l'aggiornamento in forma digitale di periodici e opere.

La catalogazione in OPAC ha beneficiato di un primo intervento nel 2009-10, che ha reso disponibili in SBN 10.000 record di letteratura tedesca del Novecento, 500 record di libri antichi e tutte le oltre 400 riviste, per un totale di circa 15.000 volumi. L'operazione di inserimento sarà ripresa tra il 2014 e il 2015 e prevede il termine della catalogazione nel 2016, quando l'intera Biblioteca sarà in OPAC.

Archivio

L'IISG possiede quattro fondi archivistici di grande interesse:

- Il *Fondo Studi Germanici* è quanto resta dell'archivio storico dell'Istituto. Soprattutto corrispondenza del primo direttore dell'Istituto, Giuseppe Gabetti, relativa agli anni 1932-1937, intrattenuta con intellettuali come Papini, Pirandello, Gentile, Heidegger, Jünger.
- Il *Fondo Paolo Chiarini*, direttore dell'Istituto fino al 2005, contiene materiali vari relativi agli anni 1960-80.
- Il *Fondo Centro Thomas Mann*, raccoglie le carte dell'omonima associazione fondata a Roma nel 1957 per promuovere gli scambi culturali tra l'Italia e la Repubblica Democratica Tedesca,
- Il *Fondo Alberto Spaini* (1892-1975), primo traduttore italiano di Thomas Mann, Georg Büchner, Franz Kafka e Alfred Döblin, è in fase di acquisizione.

Per la sistemazione di questo patrimonio, tra il 2014 e il 2015 l'IISG intende bandire un assegno di ricerca destinato a uno studioso che possieda competenze sia di tipo archivistico sia germanistico. Inoltre la Soprintendenza Archivistica della Regione Lazio ha istruito una pratica per conferire la "Dichiarazione d'interesse storico-culturale" al complesso archivistico custodito presso l'Istituto e per assisterlo attraverso la supervisione scientifica all'operazione di riordino.

LT.it (si veda anche Unità di ricerca 1)

L'IISG intende realizzare il portale *LT.it – Letteratura (tedesca) tradotta in Italia*, con l'obiettivo di metterlo a disposizione dell'intera comunità degli studiosi del *transfer* di letterature straniere in Italia. Si è pertanto deciso di implementare l'infrastruttura del portale in modo da poterlo mettere a disposizione di tutti gli studiosi che intendano inserirvi dati bibliografici e mappe digitali per svolgere indagini sull'importazione in Italia di letteratura inglese, francese, scandinava, russa, ecc. L'Istituto Italiano di Studi Germanici intende così candidarsi quale Centro di ricerca di riferimento per lo studio del *transfer* letterario verso l'Italia.

5. LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE

L'edificio dove ha sede l'IISG (il Casino nobile seicentesco) fu affidato all'Istituto nel 1931, a seguito della donazione voluta da Henriette Tower-Wurts, vedova di George Washington Wurts (1845-1928), dell'intera Villa Sciarra.

L'IISG, con i suoi spazi attrezzati costituiti dalla Biblioteca, la sala lettura, la sala convegni, la foresteria annessa, con le sue nuove competenze, vuole diventare il **luogo dell'accoglienza per ricercatori italiani e stranieri** di area germanistica e scandinavistica.

Nel triennio 2014-2016 l'Ente intende proseguire nella trasformazione e razionalizzazione degli spazi, con interventi di ristrutturazione, adeguando le strutture per accogliere i ricercatori e ampliando le potenzialità a disposizione per:

- Produrre ricerca di eccellenza e attirare eccellenza, contribuire alla mobilità dei ricercatori in Europa, formare gruppi di ricerca nazionali ed europei che facciano rete e colleghino il loro lavoro al piano di ricerca dell'IISG;
- supportare i ricercatori nella ricerca di finanziamenti e valorizzare le professionalità del ricercatore e la sua competitività a livello internazionale.

6. ALBERO DELLA PERFORMANCE

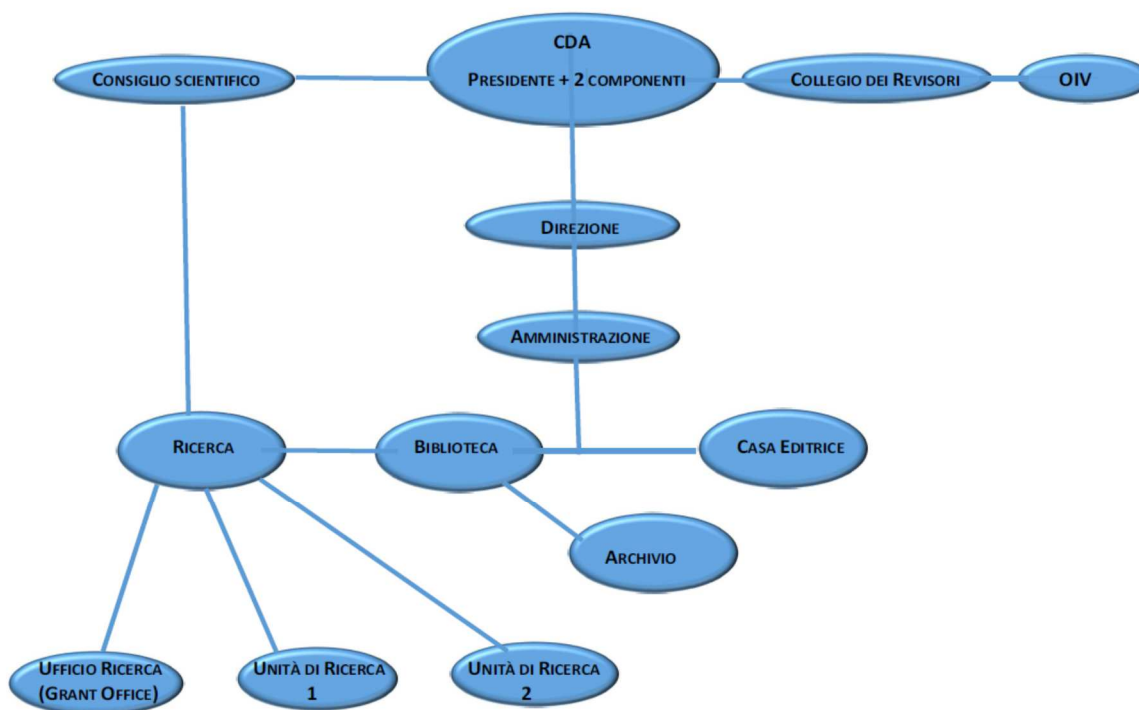
Il Piano della Performance, subordinato al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio dell'Istituto, si prefigge di individuare, sintetizzare, specificare e scansionare nel tempo gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi esposti nel Piano Triennale di Attività 2014 - 2016. Mentre, con riferimento agli obiettivi intermedi - e agli obiettivi finali - e alle risorse disponibili, si prefigge di individuare ed esporre gli indicatori per la misurazione e la valutazione della Performance organizzativa ed individuale dell'IISG.

Il Piano, relativamente all'esercizio 2014, entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, sarà rendicontato con la Relazione sulla performance che evidenzierà i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

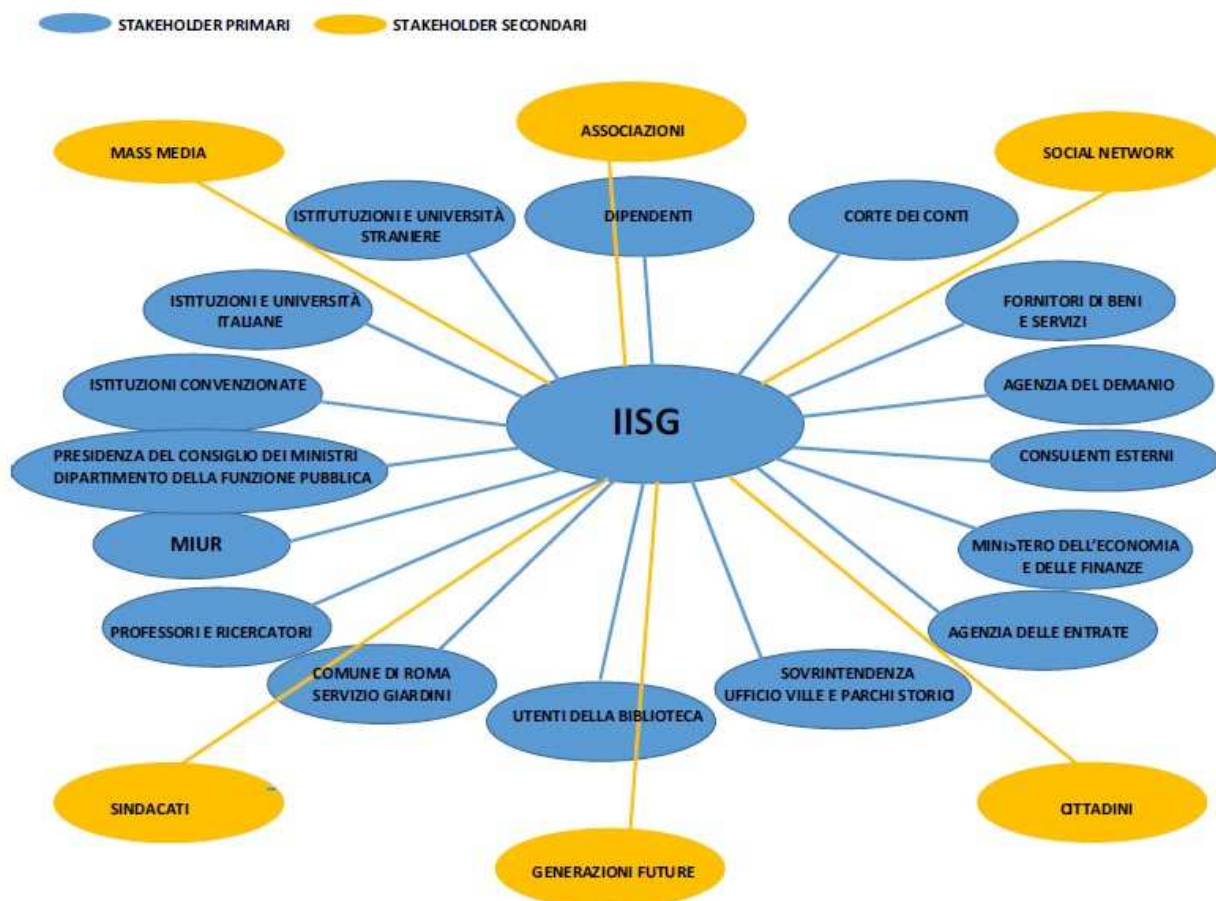
I. CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione strutturale dell'IISG, dal Presidente quale rappresentante legale dell'Ente, agli stakeholders esterni quali soggetti interessati, è rappresentata graficamente dal modello sottostante, mentre le attività scientifiche di ricerca e formazione, gli Organi dell'Istituto, i Regolamenti e gli altri atti connessi alle attività sono pubblicate sul Sito WEB istituzionale

FUNZIONIGRAMMA



STAKEHOLDER



Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, quali organi di vertice dell'IISG, provvedono a programmare e indirizzare le attività dell'Istituto nel perseguimento dei fini istituzionali, sentito il Consiglio Scientifico. Il Presidente, in particolare, si avvale per lo svolgimento di tutte le attività istituzionali e attività del supporto operativo della struttura amministrativa interna, costituita da un Direttore amministrativo che coordina e sovrintende gli Uffici nei quali si articola l'Ente e dal Personale.

Il Direttore amministrativo e il Personale dipendente sono coinvolti nella predisposizione di tutte le attività scientifiche, gestionali e amministrative necessarie per realizzare le attività istituzionali programmate.

II. L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Il presente paragrafo fornisce una sintesi dei dati quantitativi in fase preventiva dell'IISG in merito a:

- Consistenza del personale dipendente nel triennio 2014 - 2016;
- Sintesi dei Preventivi 2014 - 2016.

Nella tabella che segue, il personale dipendente a tempo indeterminato è stato suddiviso per livello/profilo con l'indicazione della consistenza al 31 dicembre degli esercizi presi a riferimento e il costo, comprensivo di oneri erariali, previdenziali e assistenziali, e accantonamenti per T.F.R.:

PROFILO	LIVELLO	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	N	Importo lordo 2014
Direttore	Dir. I Fascia	*		1	99.282,00
Funzionario	IV		*	2	81.414,00
Funzionario	V		*	1	35.258,00
Coll.amm.vo	VI		*	1	32.080,00
Tecnologo	III Fascia III		*	1	44.031,00
Ricercatore	III	*		1	36.156,00
Co.Co.Co.		*		2	62.600,00
<i>Parziale</i>					390.821,00
Oneri IRAP				33.220,00	
Oneri Previdenziali				91.896,00	
Quota annua TFR				24.313,00	
Totale Generale					540.250,00

PROFILO	LIVELLO	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	N	Importo lordo 2015
Direttore	Dir. I Fascia	*		1	99.282,00
Funzionario	IV		*	2	81.414,00
Funzionario	V		*	1	35.258,00
Coll.amm.vo	VI		*	1	32.080,00
Tecnologo	III Fascia III		*	1	44.031,00
Ricercatore	III	*		1	36.156,00
Co.Co.Co.		*		2	62.600,00
<i>Parziale</i>					390.821,00
Oneri IRAP				33.220,00	
Oneri Previdenziali				91.896,00	
Quota annua TFR				24.313,00	
Totale Generale					540.250,00

PROFILO	LIVELLO	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	N	Importo lordo 2016
Direttore	Dir. I Fascia	*		1	99.282,00
Funzionario	IV		*	2	81.414,00
Funzionario	V		*	1	35.258,00
Coll.amm.vo	VI		*	1	32.080,00
Tecnologo	III Fascia III		*	1	44.031,00
Ricercatore	III	*		1	36.156,00
Co.Co.Co.		*		2	62.600,00
<i>Parziale</i>					390.821,00
Oneri IRAP				33.220,00	
Oneri Previdenziali				91.896,00	
Quota annua TFR				24.313,00	
Totale Generale					540.250,00

I dati triennali riportati nella tabella che segue evidenziano, per quanto riguarda le Entrate, come il contributo di funzionamento erogato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica sia il finanziamento principale.

Si confida, tuttavia, di ricevere finanziamenti aggiuntivi per progetti FIRB, progetti premiali, ecc., così come è avvenuto per l'esercizio 2013 durante il quale l'IISG, oltre al FO che ammontava a euro 659.842, ha potuto accertare:

1. trasferimenti correnti da parte dello Stato a destinazione specifica (FIRB per i successivi 4 anni): euro 235.688;
2. trasferimenti da Università: euro 2.500;
3. trasferimenti da Unione Europea: euro 28.114;
4. trasferimenti correnti da Organismi Internazionali: euro 6.807;
5. ricavato da ricerche e servizi conto terzi: euro 2.964;
6. ricavi vendita pubblicazioni: euro 9.940;

Per quanto riguarda le Entrate e le Uscite del triennio, invece, si evidenzia come la spesa per attività istituzionali sia in percentuale:

ENTRATE	%	2014	%	2015	%	2016
MIUR - FOE	68,6%	€ 659.842,00	68,74%	€ 659.842,00	68,74%	€ 659.842,00
MIUR - FIRB	7,3%	€ 70.000,00	5,21%	€ 50.000,00	5,21%	€ 50.000,00
MIUR - PROGETTI	20,1%	€ 192.865,00	20,84%	€ 200.000,00	20,84%	€ 200.000,00
COMMISSIONE EUROPEA	1,8%	€ 16.868,00	2,08%	€ 20.000,00	2,08%	€ 20.000,00
ALTRE ENTRATE	2,3%	€ 21.687,00	3,13%	€ 30.000,00	3,13%	€ 30.000,00
TOTALE ENTRATE	100,0%	€ 961.262,00	100,00%	€ 959.842,00	100,00%	€ 959.842,00

USCITE	%	2014	%	2015	%	2016
PERSONALE E ORGANI	47,0%	€ 451.000,00	47,03%	€ 451.000,00	47,03%	€ 451.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	17,6%	€ 168.950,00	16,68%	€ 160.000,00	16,68%	€ 160.000,00
ATTIVITA' ISTITUZIONALI	35,4%	€ 339.000,00	36,29%	€ 348.000,00	36,29%	€ 348.000,00
TOTALE USCITE	100,0%	€ 958.950,00	100,00%	€ 959.000,00	100,00%	€ 959.000,00

7. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

Gli Organi politici sono coinvolti direttamente nel dare indicazioni su tempi e modalità di realizzazione degli obiettivi dell'Istituto, mentre per la definizione di alcune delle attività di ricerca collegate agli obiettivi dell'Istituto, sono consultati gli stakeholders interni tramite i coordinatori dei Gruppi di ricerca.

Il personale dipendente è coinvolto nel predisporre le attività gestionali e amministrative necessarie per realizzare gli obiettivi prefissati, aumentare la qualità dei servizi resi con la massima trasparenza, e partecipare alla formazione del personale stesso.

Il coinvolgimento delle parti, rappresentate nel contesto organizzativo dell'IISG, avviene con incontri periodici, circolari, seminari e gruppi di lavoro, per definire gli obiettivi strategici e operativi che si intendono perseguire dall'Istituto.

I. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

Gli Obiettivi Strategici e Operativi dell'IISG sono rivolti a massimizzare e sviluppare le finalità istituzionali che si intendono realizzare nell'ambito delle tre grandi aree della *mission* dell'Ente:

RICERCA

Anno 2014

- Bando per **n.1** assegno di ricerca per progetto premiale **n.2 Linea di Ricerca "B" - LETTERATURA**: *"La cultura tedesca in Italia 1945-1968. Contributi alla gestione del conflitto"*, finanziato dal MIUR;
- Bando per **n.1** assegno di ricerca per progetto premiale **n.10 Linea di Ricerca "E" - MEDIA/MUSICA**: *"Relazioni cinematografiche fra Italia e Germania: industria cinematografica, influenze reciproche, immagini e stereotipi, mercato e ricezione"*, finanziato dal MIUR;
- Prosegue il progetto **n.3 Linea di ricerca "B" LETTERATURA FIRB**: *"Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza"*; finanziato dal MIUR;
- Avvio del progetto premiale **n.7 Linea di Ricerca "C" - LINGUISTICA** *"Progetto di ricerca sulla lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo"* finanziato dal MIUR;

- Avvio del progetto di ricerca **n.12 Linea di ricerca “E” – MEDIA/MUSICA** “*Per un’estetica del melodramma. Nascita e diffusione dell’opera lirica tra la cultura tedesca e italiana dalle origini al Wort-Ton-Drama wagneriano*”. Giugno 2014: Inizio indagine sul fondo Wagner (Koch). Analisi dei titoli presenti nella Biblioteca riguardanti le pubblicazioni di R. Wagner (enumerazione interna da M VIII WAGNER 1 a M VIII WAGNER 191) e relativa letteratura critica (enumerazione interna da M VIII WAGNER A1 a M VIII WAGNER A428). Per ogni titolo ricerca sui cataloghi bibliotecari on-line (Opac Sbn, Worldcat, Deutsche Nationalbibliothek, Deutsche Digitale Bibliothek) per verificare la presenza o meno in territorio italiano e internazionale dei volumi presenti nella Biblioteca. I volumi più interessanti dal punto di vista storico e contenutistico sono esemplari appartenuti a Max Koch, perlopiù in lingua tedesca e in parte inglese e francese. I volumi sono contrassegnati dal timbro recante la dicitura “Max Koch” e, per la maggior parte, da un’etichetta nominativa “Max Koch”. La maggioranza dei volumi, molti dei quali prime edizioni, sono presenti in Italia esclusivamente nella Biblioteca dell’IISG. Oltre ai volumi sono presenti alcuni dattiloscritti di opere critiche in seguito pubblicate e molti estratti ricavati da articoli apparsi su quotidiani e riviste dell’epoca wagneriana.
- Unità di ricerca 1 Lt.it: stipula convenzione con DIGILAB Sapienza Università di Roma per la costruzione della piattaforma avanzamento nella costituzione della rete per lo studio della letteratura tradotta in Italia; completamento analisi del periodo 1900-1920; presentazione del sito LT.it nella giornata seminariale del 22 dicembre 2014;
- 2 progetti che concorrono al bando SIR 2014, entrambi afferenti alla **Linea di ricerca “B” – LETTERATURA: progetto n.5:** “*Lavinia Mazzucchetti (1889-1965): traiettoria culturale e network internazionale di un’intellettuale donna fra editoria, traduzione e giornalismo* (collegato al progetto FIRB e all’Unità di Ricerca LT.it); e **progetto n.6:** “*Letterature scandinave in Italia. Editoria, Traduzione, Costruzione di una cultura*”. Questo secondo progetto concorrerà anche al Programma Europeo Marie Skłodowska-Curie Actions – Individual Fellowships (scadenza 11.09.2014)
- Prosegue il progetto **n.1 Linea di ricerca A – STORIA DELLA CULTURA:** “J.J. Winckelmann”, completamento di tutte le traduzioni del corpo di lettere in lingua francese. Prosegue la stesura dei volumi II e III.

Anno 2015

- Prosegue il progetto **n.3 Linea di ricerca “B” LETTERATURA FIRB:** “*Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza*”; finanziato dal MIUR;
- prosegue il progetto premiale **n.7 Linea di Ricerca “C”- LINGUISTICA** “*Progetto di ricerca sulla lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo*” finanziato dal MIUR;
- prosegue il progetto premiale **n.2 Linea di Ricerca “B” - LETTERATURA:** “*La cultura tedesca in Italia 1945-1968. Contributi alla gestione del conflitto*”, finanziato dal MIUR;

- prosegue il progetto premiale **n.10 Linea di Ricerca “E” – MEDIA/MUSICA** *“Relazioni cinematografiche fra Italia e Germania: industria cinematografica, influenze reciproche, immagini e stereotipi, mercato e ricezione”*, finanziato dal MIUR;
- Prosegue il progetto di ricerca **n.12 Linea di ricerca “E” – MEDIA/MUSICA**: *“Per un’estetica del melodramma. Nascita e diffusione dell’opera lirica tra la cultura tedesca e italiana dalle origini al Wort-Ton-Drama wagneriano”*;
- Unità di ricerca 1 Lt.it: giornata seminariale su Lavinia Mazzucchetti a Milano il 29 gennaio 2015 e pubblicazione degli atti; pubblicazione di un articolo-“manifesto” su rivista internazionale; completamento analisi del periodo 1920-1940; partecipazione del gruppo di ricerca LT.it a convegno internazionale;
- Unità di ricerca 2: avvio dei lavori;
- Conclusione del progetto **n.1 Linea di ricerca A - STORIA DELLA CULTURA**: *“J. J. Winckelmann”* che prevede la pubblicazione integrale in traduzione italiana in tre volumi dell’epistolario di Johann Joachim Winckelmann, composto da 956 lettere redatte in lingua tedesca, francese e latina.

Anno 2016

- Unità di ricerca 1 Lt.it: completamento analisi del periodo 1940-1960; completamento della piattaforma web con bibliografia della lett. ted. in Italia e schede prosopografiche su traduttori, editori, mediatori, affidate a diversi collaboratori; convegno internazionale su Scrittori italiani e letterature straniere (Siena/Berlino, in autunno);
- Prosegue il progetto **n.3 - Linea di ricerca “B” LETTERATURA FIRB**: *“Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza”*, finanziato dal MIUR;

DISSEMINAZIONE

a. Editoria

Anno 2014

- Peer-reviewing per tutti i contributi per rivista e tutte le pubblicazioni in volume al fine di garantire l’alto livello scientifico delle pubblicazioni;
- attento editing per tutti i contributi e le monografie per garantire la qualità dal punto di vista del livello della scrittura e della sua precisione scientifica;
- aumento della programmazione delle pubblicazioni in volume: dalle 4 pubblicazioni del 2007-2013, alle 7 pubblicazioni del 2014;
- monitoraggio tramite un numeratore automatico del numero di utenti che visitano la rivista sulla piattaforma OJS e ne scaricano i contenuti;

- febbraio: esce sulla piattaforma Open Journal System il numero doppio 3-4 (2013) di «Studi Germanici» in modalità *open-access*. Tutti i contenuti della rivista sono accessibili gratuitamente sulla rete. Gli utenti possono scaricare l'intera rivista in formato pdf oppure i pdf dei singoli articoli;
- aprile: pubblicazione sulla piattaforma delle traduzioni in inglese di molti dei saggi in lingua italiana della rivista per permettere la diffusione dei contenuti della ricerca in tutto il mondo; gli utenti possono scegliere se scaricare il volume in inglese per intero oppure i singoli saggi (sempre in formato pdf);
- giugno: creazione di un archivio della rivista con la pubblicazione dei numeri 1 (2012) e 2 (2013) di «Studi Germanici»;
- settembre/ottobre: la pubblicazione su OJS del numero 5 (2014) di «Studi Germanici» con rispettive traduzioni in inglese;
- ottobre: avvio del “flusso editoriale” - invio del documento da parte degli autori, fase della peer-reviewing, impaginazione - per il numero 6 (2015) di «Studi Germanici» all'interno della piattaforma Open Journal System con la mediazione dell'editor.

Anno 2015

- Peer-reviewing per tutti i contributi per rivista e tutte le pubblicazioni in volume al fine di garantire l'alto livello scientifico delle pubblicazioni;
- attento editing per tutti i contributi e le monografie per garantire la qualità dal punto di vista del livello della scrittura e della sua precisione scientifica;
- monitoraggio tramite un numeratore automatico del numero di utenti che visitano la rivista sulla piattaforma OJS e ne scaricano i contenuti;
- sistema di peer-reviewing anche per le monografie;
- pubblicazione anche delle monografie in open-access con un sistema analogo a quello dell'OJS (Open Monograph Press) con la possibilità di scaricarle sia in formato pdf sia per e-book.

Anno 2016

- Peer-reviewing per tutti i contributi per rivista e tutte le pubblicazioni in volume al fine di garantire l'alto livello scientifico delle pubblicazioni;
- attento editing per tutti i contributi e le monografie per garantire la qualità dal punto di vista del livello della scrittura e della sua precisione scientifica;
- monitoraggio tramite un numeratore automatico del numero di utenti che visitano la rivista sulla piattaforma OJS e ne scaricano i contenuti.

Oltre alla rivista «Studi Germanici», l'attività editoriale vede l'uscita dei seguenti volumi:

Anno 2014

- Magdalena Rasmus, *Robert Musil. Unioni*;

- Gianluca Paolucci, *Ritualità massonica nella letteratura della Goethe-zeit*;
- Alessandro Fambrini, *Friedrich Nietzsche. La prima ricezione*;
- Francesco Rossi (a cura di), *Thomas Mann e le arti*;
- Patrizia Veroli, *Le danze di Mary Wigman*;
- Giorgio Manacorda, *Un secolo fa. La letteratura tedesca del Novecento*;
- Luigi Reitani (a cura di), *Heinrich von Kleist (atti del convegno)*.

Anno 2015

- Maria Fancelli, Joselita Raspi-Serra (a cura di), *Lettere di Johann Joachim Winckelmann*, tre volumi;
- Guido Cimino, Giovanni Pietro Lombardo, *La nascita delle scienze umane nell'Italia post-unitaria*;
- Anna Maria Voci, *Kultur und Politik im Zeichen des Historismus. Karl Hillebrand*;
- Fabrizio Cambi, *Atti del convegno su Ingeborg Bachmann*;
- Matteo Galli, *Relazioni cinematografiche tra Italia e Germania*, atti del convegno;
- Mauro Ponzi, *Paolo Chiarini germanista*;

Anno 2016

- *Strindberg över gränserna / Strindberg attraverso le frontiere*, atti del convegno;
- Michele Sisto, Massimo Bonifazio, *Lavinia Mazzucchetti*, atti del convegno.

b. Giornate di studio, simposi internazionali, seminari

Anno 2014

- *Terra Sonora – il Teatro di Peter Handke* in collaborazione con il Centro Teatro Ateneo della Sapienza Università di Roma e l'Università di Roma TRE. Gennaio 2014: workshop di traduzione; aprile 2014 *“Peter Handke e il cinema di Wim Wenders”*; giornate di studio su *“Peter Handke e il teatro”*;
- 5-7 giugno: XIX Convegno Internazionale su Strindberg, *Strindberg över gränserna / Strindberg attraverso le frontiere*;
- 3-4 ottobre: Convegno internazionale dell'AIG-Associazione Italiana di Germanistica *“Reti internazionali e prospettive della ricerca germanistica”*;
- 20-22 novembre: Convegno internazionale *Karl Marx e il concetto di crisi*;
- 14 novembre: Progetto di ricerca Sapienza Unioversità di Roma e convegno internazionale MNEME. **M**emoria / **N**ostalgia / **E**uropa / **M**appe / **E**st. Cartografia dei luoghi della memoria nell'Europa dell'Est;
- 22 dicembre: giornata seminariale di presentazione del sito LT.it (Unità di ricerca 1 Lt.it).

Anno 2015

- **Aprile:** convegno in collaborazione con Sapienza Università di Roma sul tema della memoria nella ex RDT.

SOCIETÀ LETTERARIE ALL'INTERNO DEL'IISG

Anno 2014

- Febbraio/giugno: incontri mensili Associazione Italiana Walter Benjamin (AWB), assemblea annuale e seminario "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Redazioni, edizioni, traduzioni";
- marzo: stipula convenzione IISG – Associazione Italiana di germanistica (AIG);
- aprile: donazione Fondo Witte all'Associazione Italiana Walter Benjamin (AWB);
- giugno: stipula convenzione IISG – Associazione Walter Benjamin (AWB);
- settembre: stipula convenzione IISG-Associazione Italiana Studi Manniani (AISMANN) e pubblicazione del volume: Francesco Rossi (a cura di), *Thomas Mann e le arti*, cofinanziato dall'AISMANN;
- ottobre: convegno internazionale Associazione Italiana di germanistica (AIG): "Reti internazionali e prospettive della ricerca germanistica".

Anno 2015

- Gennaio: stipula Convenzione IISG - Associazione studi strindberghiani (ASTRI) e I° seminario di studi dell'Associazione Studi Strindberghiani.

INFRASTRUTTURE DI RICERCA

Biblioteca

Anno 2014

- Recupero dei 3.000 volumi (conservati da anni in scatoloni) del "Fondo Chiarini" e sistemazione sulle scaffalature per l'accessibilità e archiviazione;
- giugno: modifica delle regole di accesso e di utilizzo. La Biblioteca specializzata diviene fruibile su appuntamento per garantire ai ricercatori e agli studiosi un servizio dedicato per le ricerche che stanno portando avanti, si garantisce loro assistenza specializzata, trovano al loro arrivo i materiali richiesti, possono usufruire per tutto il tempo necessario di un posto di lavoro in sala lettura;
- integrazione delle nuove acquisizioni bibliografiche con materiali digitali e cartacei necessari allo sviluppo dei progetti in corso e di quelli futuri, in collegamento con le linee e con le unità di ricerca.

Anni 2015-16

- Proseguimento della catalogazione in OPAC dell'intero patrimonio.

La catalogazione in OPAC ha beneficiato di un primo intervento nel 2009-10, con il quale sono stati resi disponibili in SBN 10.000 record di letteratura tedesca del Novecento, 500 record di libri antichi e tutte le oltre 400 riviste, per un totale di circa 15.000 volumi. L'operazione d'inserimento sarà ripresa nel 2014 con grande impegno economico. Si prevede il termine della catalogazione nel 2016, quando l'intera Biblioteca sarà in OPAC.

- Aggiornamento di riviste e opere in formato digitale, per affiancare i progetti e fornire uno strumento moderno al pubblico.

Archivio

Anno 2015

- Bando per **n.1** assegno di ricerca per la catalogazione dei 4 fondi archivio conservati presso l'IISG.

INFRASTRUTTURE LOGISTICHE

Anno 2014

- Perizia tecnica sulla Gabbia di Faraday, smontaggio e rifacimento;
- perizia tecnica su impianto di sicurezza, smontaggio, smontaggio e rifacimento;
- perizia tecnica sistema di grate di areazione nel perimetro esterno per riduzione umidità, smontaggio e rifacimento con aggiunta di rete di protezione.

Inoltre nel triennio **2014-2016** l'Ente intende adeguare tutte le sue strutture logistiche per offrire a ricercatori italiani e stranieri:

- a) **supporto dell'Ufficio europeo per la ricerca** che fornisca expertise manageriale con specificità umanistiche in riferimento all'Europa del nord, assistenza nell'individuazione dei bandi, supporto all'elaborazione dei progetti e rendicontazione;
- b) **soggiorno** per periodi di studio, grazie agli alloggi annessi, e conseguente **accesso h24 alla Biblioteca** per usufruire di un proprio spazio di lavoro attrezzato;
- c) **accesso online** ad archivi, biblioteche internazionali, piattaforme, siti;
- d) **utilizzo degli spazi** per convegni, simposi scientifici, workshop, seminari collegati ai progetti di ricerca. (Spazi composti da: sala conferenze da 150 posti, dotata di cabina regia, schermo per proiezioni, cabina per traduzione simultanea, sala lettura, sala riunioni, salette interne);

- e) **diffusione internazionale** dei risultati della ricerca tramite le Edizioni Studi Germanici con monografie scientifiche e nella rivista «Studi Germanici»

FORMAZIONE

Anno 2014

- I singoli ricercatori con progetti che prevedano la partecipazione a bandi europei e nazionali (SIR, Marie Curie, Horizon 2020) ricevono formazione e supporto nella stesura dei bandi e nella rendicontazione;
- febbraio: seminario di formazione: “I bandi europei, nazionali e regionali: procedure di partecipazione e tipologie contrattuali nei progetti”, dedicato ai ricercatori che hanno presentato all’IISG proposte di ricerca;
- ottobre: Il seminario di formazione “I bandi europei, nazionali e regionali: procedure di partecipazione e tipologie contrattuali nei progetti”, dedicato a tutti gli interessati;

Anno 2015

- I singoli ricercatori con progetti che prevedano la partecipazione a bandi europei e nazionali (SIR, Marie Curie, Horizon 2020) ricevono formazione e supporto nella stesura dei bandi e nella rendicontazione;
- febbraio: seminario di formazione per bandi europei, nazionali, Horizon 2020.

Anno 2016

- I singoli ricercatori con progetti che prevedano la partecipazione a bandi europei e nazionali (SIR, Marie Curie, Horizon 2020) ricevono formazione e supporto nella stesura dei bandi e nella rendicontazione;
- febbraio: seminario di formazione per bandi europei, nazionali, Horizon 2020.

AMMINISTRAZIONE E UFFICI

Anno 2014

- Proseguimento della riorganizzazione uffici amministrativi;
- a regime sistema informatico di rilevazione delle presenze;
- passaggio dall’elaborazione in cartaceo della contabilità al sistema integrato di contabilità, protocollo e archiviazione digitale;
- analisi e ridefinizione di tutti i contratti di manutenzione in essere alla luce del risparmio e dell’ottimizzazione del lavoro;
- piano programmatico delle manutenzioni e riparazioni in ordine di urgenza;
- riorganizzazione dell’archivio amministrativo;

- “messa in regola” definitiva per quanto concerne tutti gli adempimenti di legge (piano della performance, piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, amministrazione trasparente sul sito ufficiale dell’IISG);
- sistemazione definitiva della documentazione contabile in regola con il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- a regime le corrette procedure per acquisti di materiali e servizi in regola con la normativa vigente e tramite il sito Acquisti in rete PA.

Anno 2015

- A regime Sistema integrato di contabilità, protocollo e archiviazione digitale.

II. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI RISPETTO AI FINANZIAMENTI

Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell’inizio del rispettivo esercizio, dagli Organi di indirizzo.

Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici e il loro conseguimento costituisce condizione per l’erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Gli obiettivi programmati nel triennio 2014 - 2016 saranno riepilogati nella Relazione sulla Performance.

III. REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI RISPETTO AGLI INDICATORI

Indicatori Quantitativi

Gli indicatori quantitativi sono ricavati dai dati di Bilancio dell’IISG rilevati nell’esercizio successivo a quello di competenza.

Indicatori quantitativi, secondo le proprie disponibilità finanziarie del bilancio preventivo, sono:

- Spese istituzionali nella misura minima del 65% destinate alla comunità scientifica di riferimento, nel rispetto dei fini istituzionali, per lo svolgimento di attività di ricerca ed editoriali;
- Spese per personale dipendente, Spese gestionali e Spese in c/capitale nella misura massima del 35%.

Indicatore Temporale

L’Indicatore temporale è ricavabile dalla gestione contabile con software predisposto a tale rilevazione.

Indicatore temporale è la media di 30 giorni di calendario del tempo necessario al

pagamento, delle indennità e rimborsi spese erogati alla comunità scientifica di riferimento e dei fornitori, dal momento in cui sorge l'obbligo della corresponsione del debito alla effettiva erogazione.

Indicatori Qualitativi

Tali indicatori sono previsti per le seguenti attività:

Ricerca

- Indicatori VQR;
- Index ERIH - European Reference Index for the Humanities;
- bandi per assegni di ricerca e contratti di ricerca;
- progetti di ricerca conclusi, progetti in corso;
- progetti risultati vincitori di bandi, o finanziati con fondi esterni;
- collaborazioni nei progetti di ricerca esterni in corso o completati;
- bandi per assegni di ricerca e contratti di ricerca;
- prodotti scientifici elaborati all'interno dell'ente;
- prodotti scientifici elaborati da ricercatori interni in collaborazione con altri enti e/o all'esterno;
- prodotti scientifici elaborati dai ricercatori interni in collaborazione con altri enti;
- reperimento fondi esterni;
- partecipazione dei ricercatori interni e/o titolari di progetti di ricerca dell'ente a convegni, simposi scientifici, seminari, incontri scientifici nazionali e internazionali esterni e interni;
- corsi e docenze a cura dei ricercatori interni e/o titolari di progetti di ricerca dell'ente;
- formazione e competenze acquisite dal personale (strutturato e non) interno all'ente:
 1. Titoli acquisiti
 2. Articoli o saggi prodotti (in regime di *Peer Review*)

- per convegni, simposi etc.: call for papers in inglese e comitato scientifico internazionale di almeno cinque membri;
- call for papers e comitato scientifico per convegni e simposi;
- ricercatori ospiti e professori ospiti;
- collaborazioni internazionale su attività e progetti di ricerca;
- numero dei ricercatori raggiunti attraverso le iniziative;
- numero degli esperti raggiunti attraverso le iniziative;
- Database generati.

Indicatori individuali

- Indicatore VQR;
- coordinamento e tutoraggio di progetti di ricerca;

- prodotti scientifici individuali e nell'ambito dei progetti di ricerca;
- prodotti scientifici elaborati dai ricercatori interni in collaborazione con altri enti;
- reperimento fondi esterni;
- collaborazioni nei progetti di ricerca esterni in corso o completati;
- relazioni scientifiche;
- partecipazione dei ricercatori interni e/o titolari di progetti di ricerca dell'ente a convegni, simposi scientifici, seminari, incontri scientifici nazionali e internazionali esterni e interni;
- corsi e docenze a cura dei ricercatori interni e/o titolari di progetti di ricerca dell'ente;
- formazione e competenze acquisite dal personale (strutturato e non) interno all'ente:
 1. Titoli acquisiti,
 2. articoli o saggi prodotti (in regime di *Peer Review*);

Disseminazione - Editoria

- Indicatori VQR;
- Index ERIH - European Reference Index for the Humanities;
- rivista «Studi Germanici»: numero di accessi online in open access;
- numero annuale di: monografie, collectanea, articoli, saggi, edizioni critiche, traduzioni con note critiche;
- peer reviewing per la rivista «Studi Germanici» e per tutte le monografie;
- peer reviewing per gli atti dei convegni sotto forma di certificazione del Comitato scientifico internazionale della qualità dei contributi;
- puntualità delle uscite in riferimento alla pubblicazione semestrale della rivista «Studi Germanici» e alle singole pubblicazioni (quando si tratti atti di convegni);
- numero copie vendute.

Iniziative e incontri culturali

Suddivisione per settori:

1. Ricerca interna all'ente
2. Ricerca in collaborazione
 - Convegni e simposi scientifici (suddivisi per nazionali e internazionali);
 - seminari;
 - workshops;
 - riunioni di lavoro sui progetti di ricerca;
 - cooperazioni con altre istituzioni;
 - accademie estive;
 - forum.

Infrastruttura di ricerca

Biblioteca

- Numero di accesso da parte di utenti via internet;
- indicatori numerici sui prestiti interbibliotecari;
- statistiche sulle richieste degli utenti via mail;
- statistiche sulle percentuali di risposta alle richieste;
- statistiche sulla rapidità di risposta alle richieste interne;
- statistiche sulla rapidità di risposta alle richieste di prestito interbibliotecario;
- acquisti di materiale bibliografico;
- aggiornamenti e continuazioni riviste scientifiche;
- record caricati su OPAC.

Formazione

- numero di seminari organizzati;
- numero di partecipanti;
- numero dei progetti risultati vincitori di bandi, o finanziati;

Amministrazione

Indicatori di gruppo

- Disponibilità di cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi del gruppo;
- organizzazione crono programma di lavoro, rispetto crono programma di lavoro;
- Conoscenza e gestione dei processi di lavoro;
- monitoraggio e verifiche finale dei risultati del gruppo;
- smaltimento di arretrati (in particolare Archivio amministrativo),
- coordinamento, velocità e precisione dei passaggi amministrativi (pratiche, mandati, pagamenti);
- velocità e cortesia nella soddisfazione utenti infrastrutture;
- formazione e competenze acquisite dal gruppo interno all'ente;
- progettazione piani di miglioramento organizzativo e di efficienza degli uffici;
- reperimento fondi esterni;
- lavoro straordinario in caso di eventi esterni.

Indicatori individuali

- capacità di organizzare crono programma individuale e rispetto crono programma di gruppo;
- capacità di collaborare in team;
- capacità di gestione di processi di lavoro in autonomia;
- collaborazione alla messa a norma dell'ente, smaltimento di arretrati (in particolare archivio amministrativo);
- relazionarsi autonomamente con altri enti, organismi esterni, ministeri;

- aggiornamento costante in ambito legislativo;
- rispetto alla normativa vigente e dei regolamenti interni;
- velocità e precisione elaborazione pratiche, mandati, pagamenti;
- velocità e cortesia nella soddisfazione utenti infrastrutture;
- formazione e competenze acquisite dal personale (strutturato e non) interno all'ente;
- progettazione piani di miglioramento organizzativo e di efficienza degli uffici;
- reperimento fondi esterni;
- monitoraggio del proprio lavoro per le verifiche finali;
- lavoro straordinario in caso di eventi esterni.

8. FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della Performance. Si tratta di un documento programmatico annuale in cui in relazione al Piano triennale delle attività dell'IISG e in relazione alle risorse assegnate, vengono esposti gli obiettivi, gli indicatori, e dove possibile i target su cui si baserà poi la rendicontazione, la misurazione e la valutazione della performance.

In prima applicazione, alla luce di quanto precedentemente riportato, la messa a punto del sistema di misurazione individuale verrà limitata al Direttore Amministrativo, quale responsabile dell'Unico centro di spesa dell'Istituto. Nella relativa scheda di valutazione sarà delineata una base di prima applicazione per la valutazione del Direttore amministrativo, dove si individuano quattro aree di intervento:

Organizzazione della struttura	= Peso 0,40
Finanza e Bilanci	= Peso 0,30
Performance	= Peso 0,15
Gestione del Personale	= Peso 0,15

I. OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Gli obiettivi del Direttore amministrativo sono:

- Gestione amministrativa relativa alle attività connesse agli obiettivi;
- redistribuzione delle attività amministrative e riorganizzazione degli uffici;
- stato di attuazione passaggio sistema contabile da cartaceo a informatico;
- creazione del sistema di controllo delle attività gestionali ed amministrative;
- in collaborazione con gli organi di indirizzo politico partecipazione al processo di modifica dello Statuto;
- in collaborazione con gli organi di indirizzo politico elaborazione Piano Triennale delle Attività;
- in collaborazione con gli organi di indirizzo politico acquisizione dell'Organismo Indipendente di Valutazione e elaborazione Piano Triennale della Performance; stato di avanzamento Piano Performance e Attivazione Fondo Premiante.

- elaborazione di nuovi regolamenti (Amministrazione, finanza e contabilità; della Biblioteca, della Concessione in uso spazi, per Assegnazione bandi di ricerca);
- elaborazione di bandi per assegni;
- elaborazione bandi incarichi di ricerca;
- elaborazione e stato di attuazione Piano prevenzione corruzione
- elaborazione e stato di attuazione Codice di comportamento;
- stato di attuazione aggiornamenti “Amministrazione trasparente”;
- rispetto dei tempi canonici per la predisposizione dei Bilanci;
- elaborazione della relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell’IISG da sottoporre al Presidente;

9. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Ai fini della pianificazione degli obiettivi contenuti nel Piano sono state considerate le risorse economiche stanziare con il bilancio di previsione per l’esercizio 2014, redatto con particolare attenzione alle disposizioni relative al contenimento della spesa.

Il collegamento del Piano con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio è costante e flessibile per le spese non obbligatorie: infatti, la parte del Piano che descrive gli obiettivi dell’IISG è periodicamente integrata in quanto le attività di ricerca e formazione sono direttamente proporzionali ai finanziamenti ottenuti, i quali diventano certi soltanto nel corso dell’esercizio.

Incontri periodici e gruppi di lavoro assicurano il collegamento suddetto fra Organi di indirizzo e Direttore amministrativo.

10. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Compatibilmente con il sottodimensionamento quantitativo del personale dipendente che rende difficile le operazioni ordinarie, e a fronte delle aree che qualificano maggiormente il Piano della performance, l’IISG ha individuato le seguenti azioni di miglioramento da realizzare entro il triennio 2014 - 2016:

- Indicazione completa soggetti coinvolti;
- Collegamento tra il Piano Triennale di attività e il Piano triennale della Performance, esplicitato adeguatamente;
- Obiettivi, indicatori e target del Piano correlati al Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Formazione/informazione del Personale dipendente coerentemente con il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Adeguato coinvolgimento degli Stakeholders;
- Adeguati mezzi di promozione del Piano all’interno e all’esterno;
- Adeguata presentazione dell’Istituto agli Stakeholders esterni e alle Imprese.

Le azioni di miglioramento che saranno realizzate verranno, costantemente e progressivamente, esposte nel Sito ufficiale dell'Istituto.